

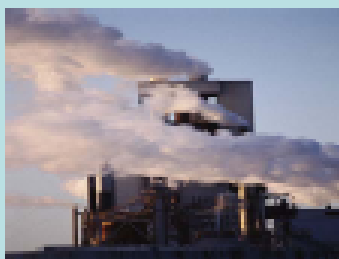


SIRVeSS

Sistema di Riferimento
Veneto per la Sicurezza
nelle Scuole

REGOLAMENTO C.L.P.

CORSO DI FORMAZIONE PREPOSTI



IL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Nuovo Regolamento Europeo per **C.L.P.**
(Classification, Labelling and Packaging)
sostanze e miscele pericolose

Publicato sulla gazzetta Ufficiale della UE il 31.12.2008

E' entrato in vigore il 20/1/2009

Incorpora i criteri di classificazione ed etichettatura, i simboli e le avvertenze concordate a livello globale (GHS), pur mantenendo una continuità con la normativa europea



GHS: Globally Harmonized System

Assicura che le informazioni su tossicità e pericoli associati ai prodotti chimici siano le stesse in tutto il mondo

CRITERI

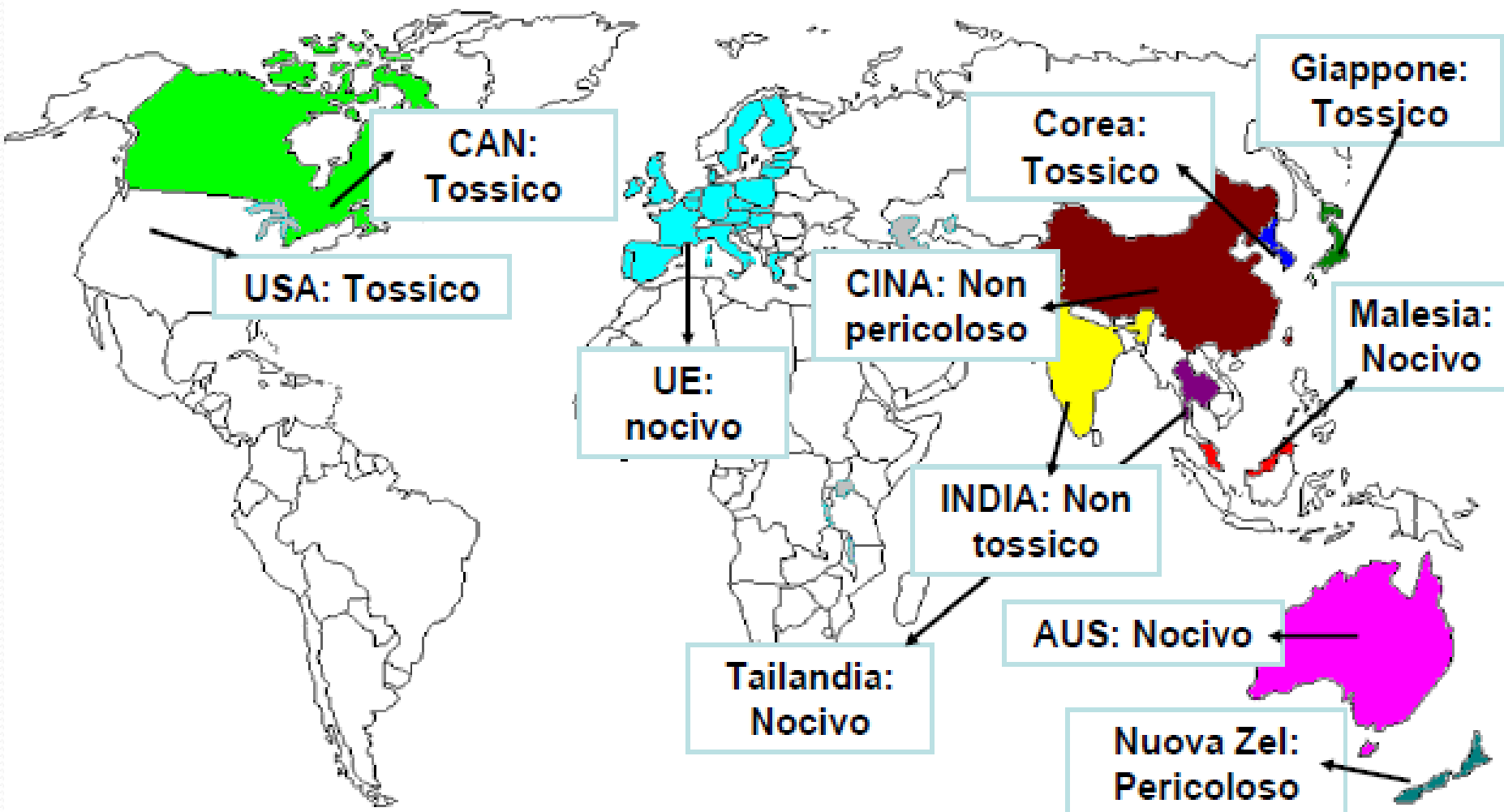
- Non ridurre i livelli di protezione per salute umana e ambiente
- Classificazione basata sulle proprietà intrinseche (pericolo non più rischio)
- Tutti i sistemi normativi dovranno essere modificati
- I criteri ed i valori limite che definiscono categorie e classi di pericolo saranno uguali per ogni tipo di regolamentazione
- Alcune classi ed alcune categorie di pericolo potranno essere escluse dal campo di applicazione (**Building Block Approach**)





Perché il GHS?

Sostanza X: tossicità acuta orale LD50 = 257 mg/Kg



Tossico



Nocivo

Cosa cambia in generale con il CLP?

Principali differenze tra DSP/DPP e Reg. CLP

Terminologia

- preparato pericoloso
- categoria di pericolo
- frase di rischio (R)
- frase di sicurezza (S)
-

- miscela pericolosa
- classe di pericolo
- indicazione di pericolo (H)
- consiglio di prudenza (P)

Criteri

- Categorie di pericolo (5)
- Metodo di calcolo "convenzionale" per la classificazione preparati
- Sperimentazione, esperienza per effetti sull'uomo

- classi di pericolo (28) suddiviso in categorie (+ dettagliato)
- Metodi \neq per classificazione miscele
- Simili ma introdotti principi "ponte" limitata sperimentazione sugli animali, no sperimentazione sull'uomo

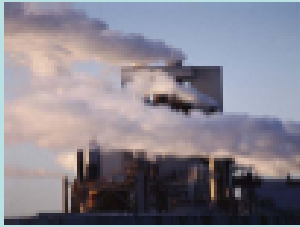
Principali differenze tra DSP/DPP e Reg. CLP

Elementi di etichettatura

<ul style="list-style-type: none">• <u>Simboli</u> (10)• Frasi R• 50 frasi S con limitata possibilità di scelta•	<ul style="list-style-type: none">• <u>pittogrammi CLP</u> (9)• Indicazioni di pericolo H e UEH• 110 consiglio di prudenza (P) con alta flessibilità di scelta•
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Procedure

<ul style="list-style-type: none">• La <i>Classificazione Armonizzata</i> è utilizzata per tutte le categorie di pericolo• La classificazione armonizzata è proposta da Stati Membri• non è prevista la notifica	<ul style="list-style-type: none">• La <i>Classificazione Armonizzata</i> è obbligatoria per le sostanze CMR e sensibilizzanti per le vie respiratorie, altri effetti valutati caso per caso• la class. armonizzata è proposta sia da Stato membro che da soggetto privato (fabbricante, importatore ...)• Notifica delle classificazioni e delle etichettature sostanze → Inventario ECHA
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

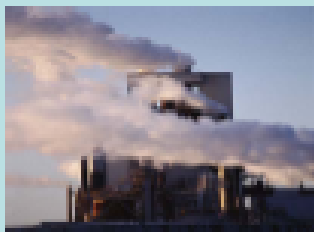


I cambiamenti concreti apportati

TERMINOLOGIA

- **Miscela** non più *preparato*
- **Classe di pericolo** non più *categoria di pericolo*: definisce la natura del pericolo (fisico, per la salute o per l'ambiente)
- Classe di pericolo suddivisibile in **categorie**, che specificano la *gravità* del pericolo
- **Indicazione di pericolo** (esplosivo, corrosivo, ecc): non ha equivalenza all'interno del CLP
- **Fornitore**: "*ogni fabbricante, importatore, utilizzatore a valle o distributore che immette sul mercato una sostanza, in quanto tale o in quanto componente di una miscela, o una miscela*", termine non utilizzato nella DSP
- **Formulatore** è un *utilizzatore a valle*, non produttore.





I cambiamenti concreti apportati

DEFINIZIONE DI PERICOLO

Sono previste 28 classi di pericolo, 27 riprese dal GHS e 1 dalla DSP



CLASSI DI PERICOLO DI TIPO FISICO

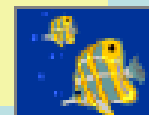
- Esplosivi
- Gas infiammabili
- Aerosol infiammabili
- Gas comburenti
- Gas sotto pressione**
- Liquidi infiammabili
- Solidi infiammabili
- Sostanze e miscele autoreattive**
- Liquidi piroforici
- Solidi piroforici
- Sostanze autoriscaldanti**
- Sostanze che, a contatto con l'acqua, emettono gas infiammabili
- Liquidi comburenti
- Solidi comburenti
- Perossidi organici
- Corrosivi per i metalli**

CLASSI DI PERICOLO PER LA SALUTE

- Tossicità acuta
- Corrosione/irritazione pelle
- Gravi danni agli occhi/irritazione occhi
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
- Mutagenesi
- Cancerogenesi
- Tossicità per la riproduzione
- Tossicità specifica di organo bersaglio - esposizione singola
- Tossicità specifica di organo bersaglio - esposizione ripetuta
- Pericolo di aspirazione

CLASSI DI PERICOLO PER L'AMBIENTE

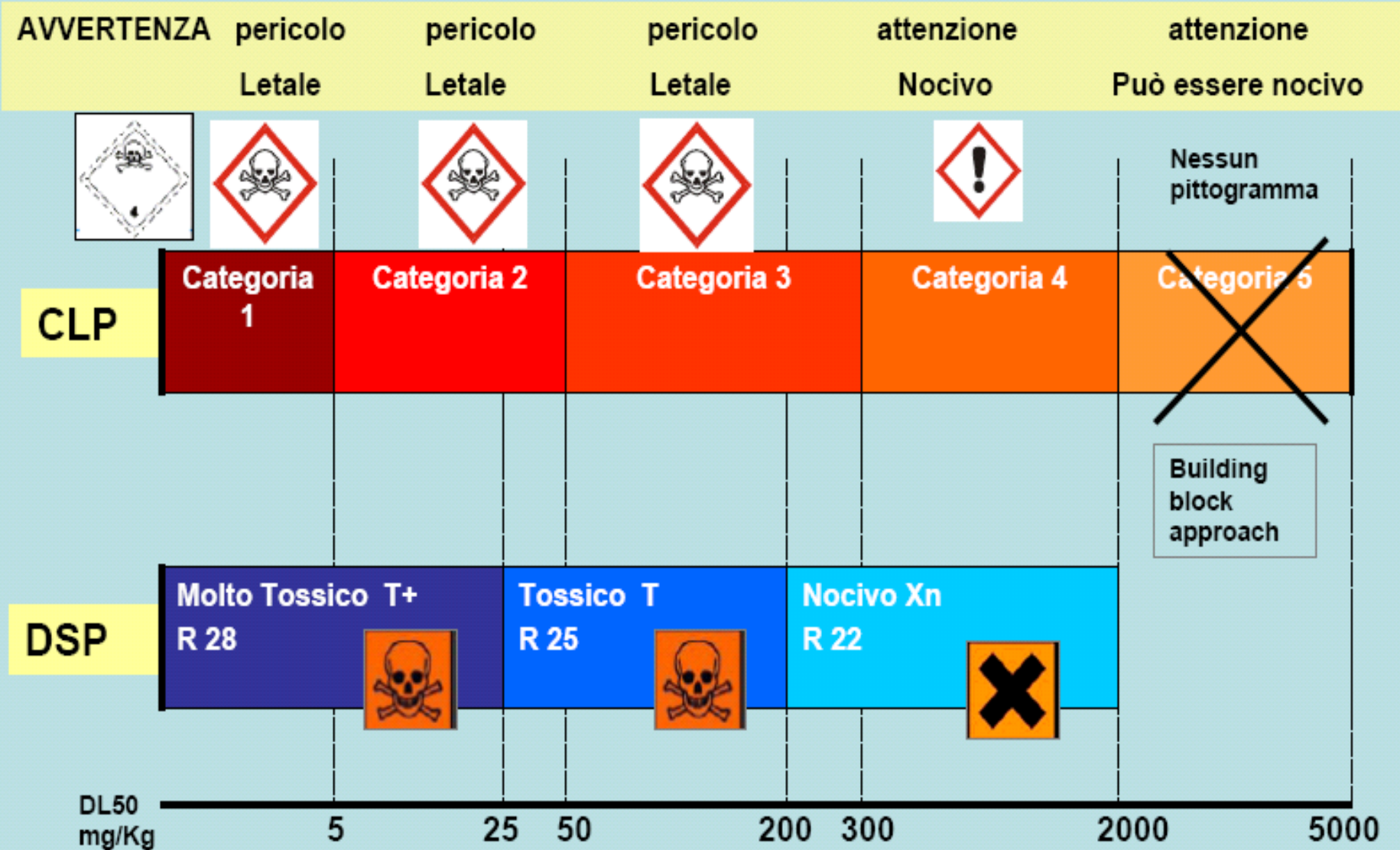
- Pericolo per l'ambiente acquatico
- Pericoloso per lo strato di ozono

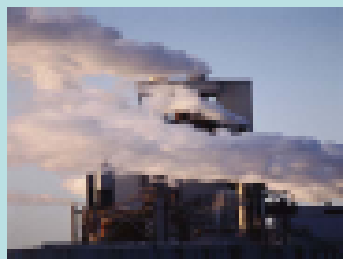




CRITERI DI CLASSIFICAZIONE

TOSSICITA' ACUTA ORALE





I cambiamenti concreti apportati

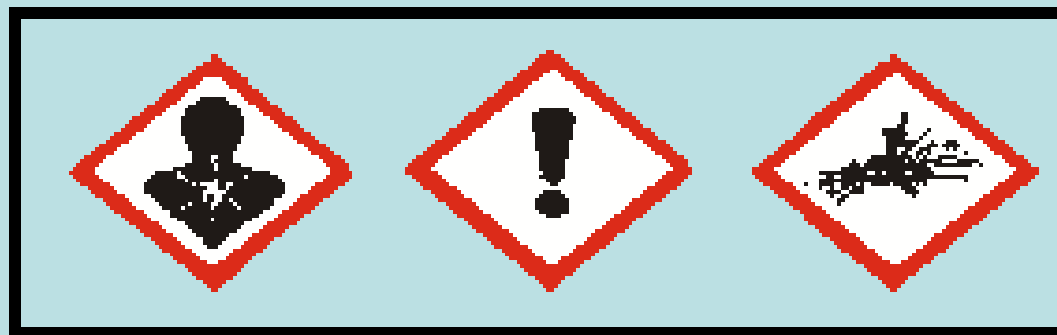
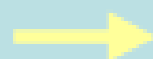
ETICHETTATURA

Indicazioni di pericolo sono sostituite da un avviso di pericolo (parole “pericolo” o “attenzione”)



Signal word
(Danger/Warning)

Si aggiungono pittogrammi simboli di pericolo



Cambiano le frasi di rischio (di pericolo)

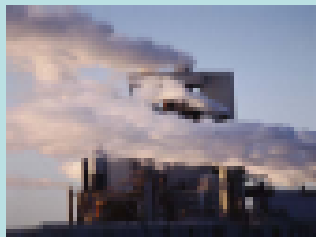


Hazard Statements
(letale per ingestione)



Armonizzazione degli ammonimenti verbali ed inserimento codici

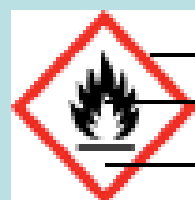
Consigli di prudenza (Precautionary Statements) sintetizzano le azioni da intraprendere in caso di esposizione



Pittogrammi per l'immissione sul mercato



inflammabile



cornice

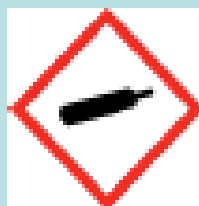
simbolo

colore

pittogramma



GHS01
Esplosivo



GHS04
Gas sotto pressione



GHS06 Tossico acuto



GHS05
Corrosivo



GHS02
Inflammabile



GHS03
Ossidante



GHS07 Effetti più lievi per la salute



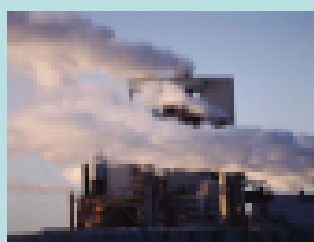
GHS09 Pericoloso per l'ambiente



















GHS08 Gravi effetti per la salute

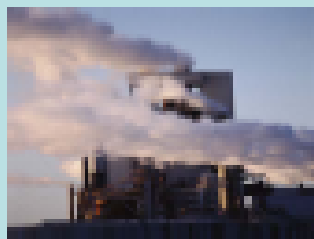


Dal 31/12/2010 anche per il trasporto

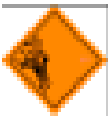



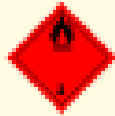



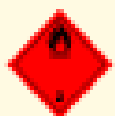





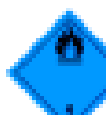



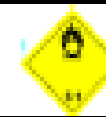

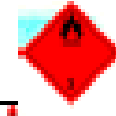
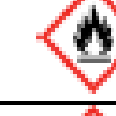


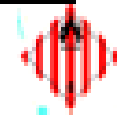







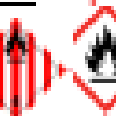
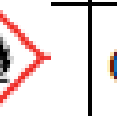




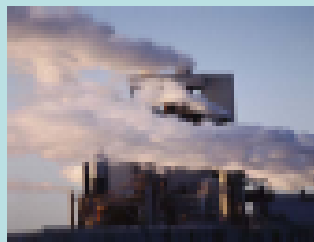
Pittogrammi e classi di pericolo

Classe di pericolo	Simbolo	Classe di pericolo	Simbolo
Tossicità Acuta	  	Cancerogenicità	
Corrosione/ irritazione cutanea	  	Tossicità riproduttiva	
Gravi danni agli occhi/irritazione		Tossicità sistemica su organi bersaglio (STOT), sigola	 
Sensibilizzazione cutanea e respiratoria	 	Tossicità sistemica su organi bersaglio (STOT), ripetuta	
Mutagenicità		Pericolo di aspirazione	






Pittogrammi e classi di pericolo

Classe di pericolo	Simbolo	Classe di pericolo	Simbolo
Esplosivi	 	Liquidi piroforici	 
Gas infiammabili	 	Solidi piroforici	 
aerosol infiammabili	 	Sostanze autoriscaldanti	 
Gas comburenti	 	Sostanze che a contatto con acqua emettono gas infiammabili	 
Gas sotto pressione	 		 
Liquidi infiammabili	 		 
Solidi infiammabili	 		   
Sostanze e miscele autoreattive	   	Corrosivi per metalli	 



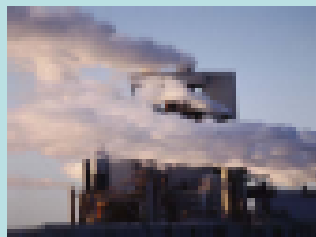
Indicazioni di Pericolo Consigli di Prudenza

Ad ogni indicazione/consiglio corrisponde un codice alfanumerico unico, costituito da una lettera seguita da 3 numeri:

-  Lettera **H** (Indicazioni di Pericolo) o **P** (Consigli di Prudenza)
-  Il primo numero indica il tipo di Pericolo o di Consiglio
-  Due numeri che corrispondono all'ordine sequenziale del Pericolo o del Consiglio

Indicazioni di Pericolo (H)	Consigli di Prudenza (P)
H2.. Pericoli chimico-fisici	P1.. Carattere generale
H3.. Pericoli per la salute	P2.. Prevenzione
H4.. Pericoli per l'ambiente	P3.. Reazione
	P4.. Conservazione
	P5.. Smaltimento

Sull'etichetta vanno riportate tutte le Indicazioni di Pericolo, a meno che non siano ridondanti e non più di sei Consigli di Prudenza



ESEMPIO ETICHETTATURA

Acetato di yyyyyy



Attenzione pericolo

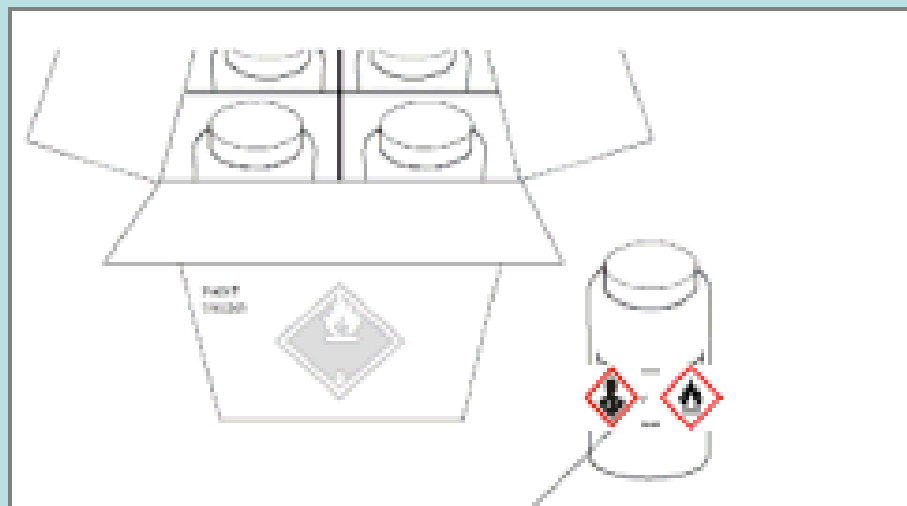
P 210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate – Non fumare

P 264 Lavare accuratamente dopo l'uso

P 281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto

P 233 Tenere il recipiente ben chiuso

SOCIETA' CHIMICA ZETA Via Avogadro n. 1 (PZ) Tel: 0123456










H 225 Liquido e vapori facilmente infiammabili

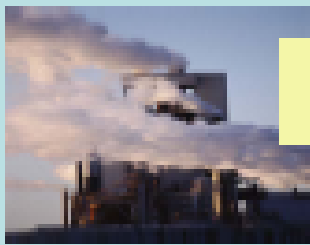
H 302 Nocivo se ingerito

H 350 Può provocare il cancro

Es. 1 – Ftalato di dibutile (DPB) EC#: 201-557-4

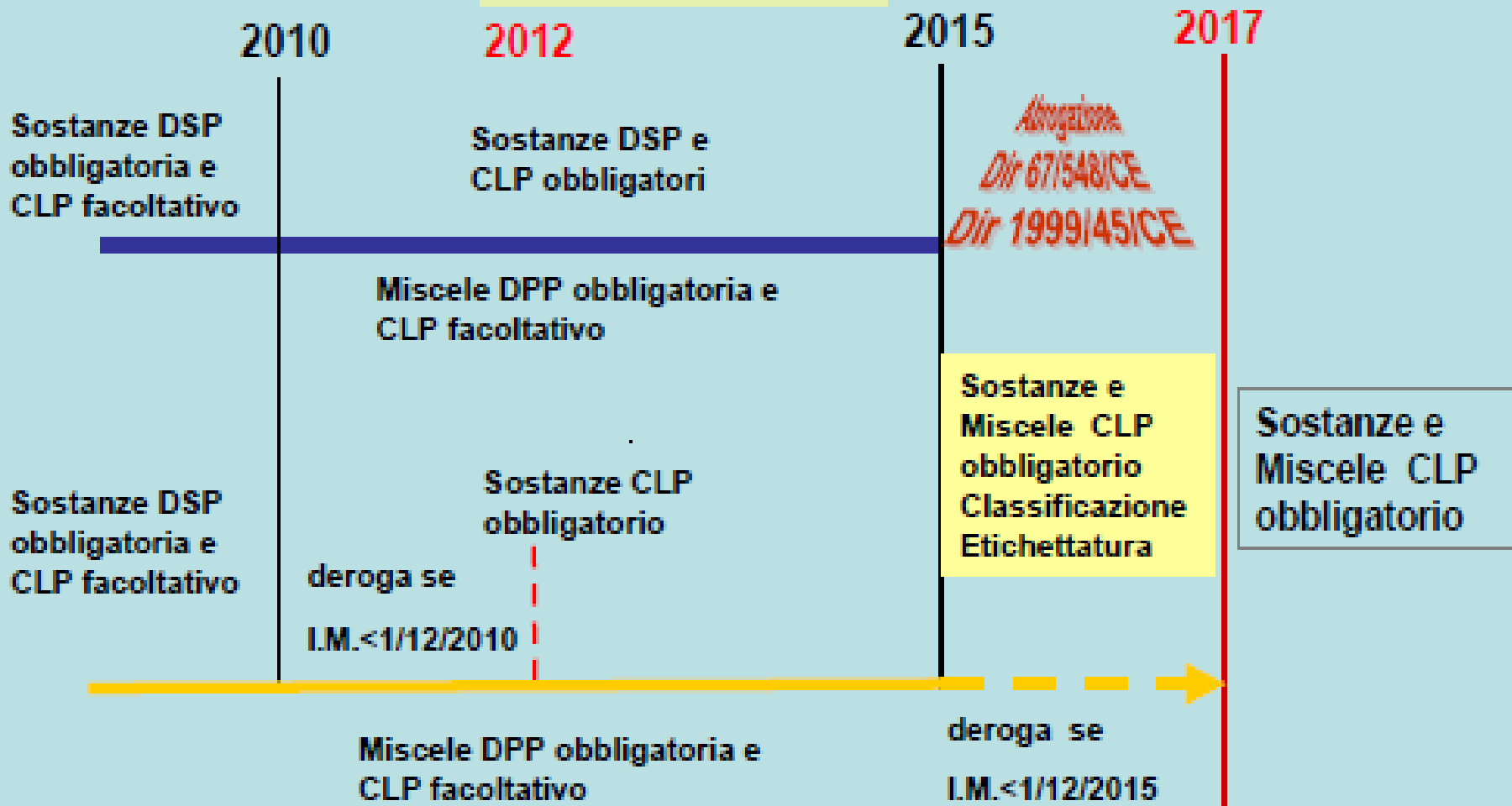
Vecchio sistema UE (Dir. 67/548/CEE)	Nuovo regolamento CLP (Reg. CE 1272/2008)
<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> <p>T</p>  <p>TOSSICO</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>N</p>  <p>PERICOLOSO PER L'AMBIENTE</p> </div> </div>	 <div style="display: flex; justify-content: center; align-items: center; margin-top: 20px;">   </div> <p>PERICOLO</p>
<p>R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati.</p> <p>R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici.</p> <p>R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.</p> <p>S53 Evitare l'esposizione - procurarsi speciali istruzioni prima dell'uso.</p> <p>S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).</p> <p>S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/ schede informative in materia di sicurezza</p>	<p>H360 Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità</p> <p>H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici</p> <p>P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.</p> <p>P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.</p> <p>P281 Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto.</p> <p>P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico</p> <p>P405 Conservare sotto chiave.</p> <p>P273 Non disperdere nell'ambiente.</p> <p>P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.</p>
 <p>Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria</p>	 <p>Ministero della Sanità Dipartimento di Farmacologia e Tossicologia</p>

P501 Smaltire il prodotto/recipiente *in conformità con le disposizioni amministrative*



CLP: tempistica e disposizioni transitorie

Classificazione



Etichettatura e imballaggio

CONCLUSIONI

Il regolamento CLP è giuridicamente vincolante in tutti gli Stati membri e sostituirà nel corso del tempo la DSP e la DPP, che alla fine saranno abrogate dopo un periodo di transizione, ossia il **1° giugno 2015**.